

LICEO SCIENTIFICO STATALE "MORGAGNI" – ROMA
a.s. 2020-2021
LATINO – PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 4A

1. ROMA TRA II E I sec. a.C. (fino alla morte di Cesare): PRINCIPALI EVENTI STORICI, DINAMICHE POLITICO-ISTITUZIONALI, SOCIETÀ, ECONOMIA, CULTURA
2. SALLUSTIO
 - Biografia e contesto storico
 - Opere: *De Catilinae coniuratione* e *Bellum Iugurthinum* (genere letterario, struttura, contenuti, finalità)
 - Concezione storico-politica, funzione della storiografia e ruolo dello storico
 - Metodo di indagine
 - Lingua e stile
 - Traduzione, comprensione, analisi morfosintattica e stilistica, interpretazione dei seguenti testi latini:
 - *De Catilinae coniuratione*, proemio: I, 1-7; III, 1-5, IV, 1-5
 - *De Catilinae coniuratione* V, 1-8 (ritratto di Catilina)
 - Lettura, comprensione, elementi di analisi e interpretazione dei seguenti testi in traduzione italiana:
 - *De Catilinae coniuratione* 51-52 (un dibattito in Senato: i discorsi di Cesare e Catone sulla sorte dei congiurati)
 - *Bellum Iugurthinum* LXXXV, in particolare paragrafi 10-15 (discorso di Gaio Mario al popolo romano).
3. LINGUA LATINA: le proposizioni infinitive.
4. PROSODIA E METRICA (l'esametro dattilico).
5. LUCREZIO
 - Cenni biografici e cronologia
 - Il *De rerum natura*: genere letterario, modelli e precedenti letterari, struttura e contenuto, finalità
 - La filosofia epicurea
 - Visione del mondo e poetica lucreziana
 - Lingua e stile
 - Traduzione, comprensione, analisi morfosintattica e stilistica, interpretazione dei seguenti testi latini:
 - *De rerum natura* I, vv. 1-20 (Inno a Venere)
 - *De rerum natura* I, vv. 62-79 (elogio di Epicuro)
 - Lettura, comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi in traduzione italiana:
 - *De rerum natura* I, vv. 21-49 (Dedica a Memmio e preghiera letteraria e civile)
 - *De rerum natura* I, vv. 50-61 (l'argomento del poema con *focus* sul lessico lucreziano per indicare l'atomo)
 - *De rerum natura* I, vv. 921-950 (la funzione della poesia e l'orgoglio poetico di Lucrezio)
 - Approfondimento: la confutazione ciceroniana della fisica epicurea (*De finibus bonorum et malorum* I, 17-21).

6. CICERONE

- Biografia, carriera pubblica e contesto storico-politico
- Pensiero politico e scelte di parte: possibili interpretazioni delle “oscillazioni” ciceroniane
- La produzione oratoria
 - Caratteri generali delle orazioni ciceroniane (struttura, principali funzioni e compiti dell’oratore, stile)
 - Oratoria deliberativa e oratoria giudiziaria con specifico riferimento alle seguenti orazioni: *Verrinae*, *Pro lege Manilia de imperio Gnaei Pompei*, *Catilinariae*, *Pro domo sua*, *De provinciis consularibus*, *Pro Sestio*, *Pro Milone*, *Philippicae*
- La forma del dialogo nelle opere retoriche e politico-filosofiche con cenni a modelli e precedenti (in particolare al dialogo filosofico platonico)
- Le opere retoriche
 - *De oratore* (cornice narrativa, personaggi e contenuti essenziali)
 - *Brutus* e *Orator* (in particolare adesione ciceroniana all’asianesimo e critica alle tendenze atticiste/neo-atticiste)
- Le opere politico-filosofiche
 - *De republica* (cornice narrativa, personaggi, con particolare riferimento alla figura di Scipione Emiliano, principali contenuti)
 - Cenni al *De legibus* e al *De officiis*
 - *De finibus bonorum et malorum* (cornice narrativa e personaggi, struttura e principali contenuti)
 - Caratteri generali dello stoicismo ed elementi stoici nella produzione politico-filosofica ciceroniana
 - *Laelius de amicitia* (cornice narrativa, personaggi, principali contenuti: concezione ciceroniana dell’amicizia, l’amicizia tra sfera privata e sfera pubblica, rapporto tra *amicitia* e *utile*)
 - Atteggiamento e pensiero nelle opere politico-filosofiche: eclettismo, contributo ciceroniano all’elaborazione del concetto di *humanitas* (con breve *excursus* su significato del termine e suoi sviluppi semantici e concettuali a partire dall’età scipionica)
- Gli epistolari
 - Le raccolte di epistole ciceroniane e la loro pubblicazione
 - L’epistolografia ciceroniana tra sfera pubblica e sfera privata
 - Incertezze e debolezze dell’“uomo” Cicerone nelle lettere ad Attico dell’epoca della guerra civile tra Cesare e Pompeo, con l’esempio di *Ad Atticum* VII, 22, 1
 - Cenni a lingua e stile
- Traduzione, comprensione, elementi di analisi morfosintattica e stilistica, interpretazione dei seguenti testi latini:
 - *Catilinaria* I, 1-2
 - *Catilinaria* I, 17-18
 - *Pro Milone* 24-25
- Lettura, comprensione ed elementi di interpretazione dei seguenti testi in traduzione italiana:
 - *Pro Sestio* 96-100
 - *De provinciis consularibus* 17-29

- *De finibus bonorum et malorum* II, 75-77

- Sintesi del contenuto di *Laelius de amicitia* 20-22 con riferimento a frasi/espressioni/termini latini particolarmente significativi.

Bibliografia e materiali didattici

- G. Garbarino, *Luminis orae* 1B, Pearson Italia, Milano-Torino 2015
- Presentazioni, schemi, appunti e testi forniti dall'insegnante (reperibili su Classroom).